



Parlamento europeo

# Anteprima della sessione del 8-11 giugno 2015, Strasburgo

[04-06-2015 - 17:44]

## Sessioni plenarie

<b>Raccomandazioni del PE per i negoziati TTIP</b> .....	3
Mercoledì mattina, saranno discusse e successivamente votate le raccomandazioni del Parlamento sui negoziati in corso con gli Stati Uniti sull'Accordo transatlantico per il commercio e gli investimenti. Il sistema di protezione degli investitori (ISDS) è il tema prioritario del dibattito, con pareri contrastati sull'eventualità che il Parlamento chieda l'esclusione dalle discussioni del ricorso all'arbitrato privato per risolvere le controversie tra investitori e autorità pubbliche.	
<b>I deputati invitano l'UE a contrastare la propaganda russa e la minaccia nel Mar Nero</b> .....	4
In due risoluzioni non legislative che saranno discusse mercoledì e votate giovedì, i deputati evidenziano che l'UE e i suoi Stati membri dovrebbero monitorare il finanziamento della Russia ai partiti politici europei, stanziare fondi per contrastare la propaganda russa e affrontare le minacce alla sicurezza nel Mar Nero, derivante dall'annessione illegale della Crimea.	
<b>Posizione dell'Ungheria su pena di morte e sull'immigrazione: i deputati voteranno una risoluzione</b> .....	5
Per chiudere la discussione tenutasi lo scorso maggio con il Primo ministro ungherese Viktor Orbán e con il Vicepresidente della Commissione Frans Timmermans, mercoledì sarà posta in votazione una risoluzione. Il dibattito aveva preso il via dalle dichiarazioni di Orbán sulla possibilità di ripristinare la pena di morte in Ungheria e da una consultazione pubblica sull'immigrazione indetta dal governo ungherese.	
<b>Frontiere intelligenti all'ingresso dell'UE: interrogazione a Commissione e Consiglio</b> .....	6
Il sistema di ingresso/uscita e il programma per viaggiatori registrati non appartenenti all'UE sono "opportuni e adeguati" per far fronte al crescente numero di persone che attraversano le frontiere esterne dell'UE? I deputati martedì interrogheranno al riguardo Commissione e Consiglio.	
<b>Più potere agli azionisti sulla retribuzione dei direttori e nuove regole di trasparenza fiscale per le imprese</b> .....	8
Un progetto di legge, che permetterebbe agli azionisti di votare, almeno ogni tre anni, la politica di remunerazione dei direttori di società quotate, sarà discusso martedì e messo al voto mercoledì. I deputati hanno inoltre inserito, durante i negoziati con i governi nazionali, l'obbligo per le grandi imprese e gli enti di interesse pubblico - come banche e assicurazioni - di rivelare gli utili realizzati, le tasse pagate e le sovvenzioni pubbliche ricevute paese per paese.	
<b>Sport: scandalo corruzione della FIFA, i Giochi di Baku e i prigionieri politici dell'Azerbaijan</b> .....	9
Le rivelazioni sulla corruzione delle alte sfere della Federazione internazionale di calcio FIFA e l'invito a prendere in considerazione i diritti umani di un Paese prima di sceglierlo come sede di eventi sportivi internazionali, saranno discussi mercoledì. Una risoluzione sulla corruzione della FIFA sarà posta in votazione giovedì.	
<b>Strategia per l'uguaglianza di genere: i deputati chiedono obiettivi più chiari e un migliore monitoraggio</b> .....	10
Nella risoluzione che sarà discussa lunedì e votata martedì, si evidenzia che la nuova strategia per l'uguaglianza di genere dell'UE dopo il 2015 necessita di obiettivi più chiari e di un monitoraggio più efficace di quelli odierni, se si vuole progredire nella lotta alla discriminazione nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nel processo decisionale.	



IT

# Sessioni plenarie

Dopo ACTA: idee su come proteggere più efficacemente i diritti di proprietà intellettuale europei all'estero ..... 11

In un dibattito previsto per lunedì, i deputati discuteranno come proteggere la proprietà intellettuale europea all'estero e, successivamente, voteranno, martedì, una risoluzione nella quale trarranno lezione dal voto negativo con il quale il Parlamento respinse la proposta di accordo commerciale anticontraffazione (ACTA).

Voto sui progressi compiuti nel 2014 dalla Turchia ..... 13

Nella votazione di mercoledì, i deputati chiederanno alla Turchia di intensificare la lotta contro la corruzione, garantire la libertà dei media e di espressione e rispettare l'indipendenza del sistema giudiziario.

Federico DE GIROLAMO

BXL: (+32) 2 28 31389

STR: (+33) 3 881 72850

PORT: (+32) 498 98 35 91

EMAIL: [stampa-IT@europarl.europa.eu](mailto:stampa-IT@europarl.europa.eu)

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/plenary>

## Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno della sessione](#)
- [Video in diretta](#)
- [EuroparITV](#)
- [Conferenze stampa e altri eventi](#)
- [Servizio audiovisivo del PE](#)
- [EP Newshub](#)

# Sessioni plenarie

## Raccomandazioni del PE per i negoziati TTIP

**Mercoledì mattina, saranno discusse e successivamente votate le raccomandazioni del Parlamento sui negoziati in corso con gli Stati Uniti sull'Accordo transatlantico per il commercio e gli investimenti. Il sistema di protezione degli investitori (ISDS) è il tema prioritario del dibattito, con pareri contrastati sull'eventualità che il Parlamento chieda l'esclusione dalle discussioni del ricorso all'arbitrato privato per risolvere le controversie tra investitori e autorità pubbliche.**

L'accordo TTIP è in fase negoziale tra Stati Uniti e UE dal 2013 e potrebbe condurre alla creazione della più vasta zona mondiale per il libero scambio. Fin dall'inizio, un'ampia maggioranza di deputati aveva **fortemente appoggiato questi colloqui**, in quanto potenzialmente utili alla crescita e all'occupazione, ma - allo stesso tempo - avevano posto dei limiti oltre ai quali gli interessi dell'UE devono essere salvaguardati (per esempio una richiesta di escludere i servizi audiovisivi dall'accordo).

Il Parlamento voterà una risoluzione, elaborata dalla sua commissione per il commercio internazionale con il contributo di altre 13 commissioni. Il documento valuta i progressi compiuti fino ad ora e definisce la posizione del Parlamento sugli obiettivi e sulle tutele che la Commissione dovrebbe negoziare con gli Stati Uniti in settori come l'agricoltura, gli appalti pubblici, la protezione dei dati, l'energia e i diritti dei lavoratori.

Una volta raggiunto un accordo tra negoziatori dell'UE e degli Stati Uniti, il TTIP dovrà ricevere l'avvallo del Parlamento europeo e del Consiglio per entrare in vigore,

*Dibattito: mercoledì 10 giugno*

*Votazione: mercoledì 10 giugno*

*Procedura: risoluzione non legislativa*

*Conferenza stampa: mercoledì 10 giugno alle 14.00*

*Hashtag: #TTIP#EPonTTIP#ISDS*

### Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione: raccomandazioni del PE alla Commissione sulle negoziazioni per l'Accordo transatlantico per il commercio e gli investimenti \(EN\)](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione \(28.05.2015\)](#)
- [Profilo del relatore Bernd Lange \(S&D, DE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Approfondimento: il Parlamento europeo e il TTIP \(EN\)](#)
- [Materiale per professionisti dell'audiovisivo](#)
- [Ulteriori articoli del PE sul TTIP](#)
- [Servizio ricerca del PE: Raccomandazioni del Parlamento sui negoziati TTIP \(EN\)](#)

# Sessioni plenarie

## I deputati invitano l'UE a contrastare la propaganda russa e la minaccia nel Mar Nero

**In due risoluzioni non legislative che saranno discusse mercoledì e votate giovedì, i deputati evidenziano che l'UE e i suoi Stati membri dovrebbero monitorare il finanziamento della Russia ai partiti politici europei, stanziare fondi per contrastare la propaganda russa e affrontare le minacce alla sicurezza nel Mar Nero, derivante dall'annessione illegale della Crimea.**

Nel documento redatto da Gabrielius Landsbergis (PPE, LT) si chiede di destinare fondi UE alla lotta contro la propaganda e la disinformazione russa all'estero, in particolare in Europa. Inoltre, s'invita l'UE a sostenere i cittadini russi che cercano di promuovere la democrazia e lo Stato di diritto, i difensori dei diritti umani, i blogger, i media indipendenti, gli accademici e le ONG.

La situazione della sicurezza nel Mar Nero dopo l'annessione illegale da parte della Russia della Crimea sarà affrontata in un dibattito e in una risoluzione separata redatta da Mircea Pașcu (S&D, RO).

Il divieto di entrare nel territorio russo imposto dalla "stop list" a 89 politici europei, funzionari e capi militari, dovrebbe inoltre far parte della discussione.

*Dibattito: mercoledì 10 giugno*

*Votazione: giovedì 11 giugno*

*Procedura: risoluzione non legislativa*

*Conferenza stampa: mercoledì 10 giugno, alle 16.30*

*Hashtag: #Russia #Crimea*

### Per maggiori informazioni

- [Dichiarazione del Presidente del PE, Martin Schulz sulla lista nera russa \(EN/FR/DE\)](#)
- [Progetto di relazione sulla situazione delle relazioni EU-Russia](#)
- [Comunicato stampa della commissione sulla votazione in commissione \(11.05.2015 EN/FR\)](#)
- [Dati personali del relatore Gabrielius Landsbergis \(PPE, LT\)](#)
- [Progetto di relazione sulla situazione strategica militare nel Bacino del Mar Nero dopo l'annessione illegale da parte della Russia della Crimea](#)
- [Comunicato stampa della commissione sulla votazione in commissione \(04.05.2015 EN/FR\)](#)
- [Dati personali del relatore Ioan Mircea Pașcu \(S&D, RO\)](#)
- [Studio del PE sulla manipolazione russa delle informazioni su Ucraina e UE \(EN\)](#)
- [Risoluzione del PE sull'invasione dell'Ucraina da parte della Russia \(13.03.2014\)](#)

# Sessioni plenarie

## Posizione dell'Ungheria su pena di morte e sull'immigrazione: i deputati voteranno una risoluzione

**Per chiudere la discussione tenutasi lo scorso maggio con il Primo ministro ungherese Viktor Orbán e con il Vicepresidente della Commissione Frans Timmermans, mercoledì sarà posta in votazione una risoluzione. Il dibattito aveva preso il via dalle dichiarazioni di Orbán sulla possibilità di ripristinare la pena di morte in Ungheria e da una consultazione pubblica sull'immigrazione indetta dal governo ungherese.**

Questi temi erano stati inizialmente discussi giovedì 7 maggio, nel corso di una riunione in commissione per le libertà civili, dopo che la Conferenza dei Presidenti del Parlamento aveva chiesto alla commissione di esaminare la questione come "questione di urgenza".

*Dibattito: martedì 19 maggio*

*Votazione: mercoledì 10 giugno*

*Procedura: risoluzione non legislativa*

*Hashtags #fundamentalrights #Hungary #migration #immigration*

### **Per maggiori informazioni**

- [Registrazione video del dibattito in plenaria sulla situazione in Ungheria \(19.05.2015\)](#)
- [Registrazione video del dibattito sulla pena di morte in commissione libertà civili \(07.05.2015\)](#)
- [Dichiarazione del Presidente Martin Schulz \(30.04.2015\) \(EN/FR/DE\)](#)

# Sessioni plenarie

## Frontiere intelligenti all'ingresso dell'UE: interrogazione a Commissione e Consiglio

**Il sistema di ingresso/uscita e il programma per viaggiatori registrati non appartenenti all'UE sono "opportuni e adeguati" per far fronte al crescente numero di persone che attraversano le frontiere esterne dell'UE? I deputati martedì interrogheranno al riguardo Commissione e Consiglio.**

**Nel corso del dibattito i deputati dovrebbero chiedere anche informazioni sul periodo previsto di conservazione dei dati rilevati alle frontiere, sull'accesso da parte delle forze dell'ordine a tali dati e sui costi dei sistemi proposti.**

Il Commissario per la migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, Dimitris Avramopoulos, lo scorso 3 dicembre aveva annunciato la volontà di ritirare le proposte del pacchetto "Frontiere Intelligenti", presentato nel 2013 per sostituirlo con nuove proposte alla fine del 2015 o all'inizio del 2016. Un programma pilota sulle frontiere intelligenti, con l'utilizzo di tecnologia di controllo biometrico è attualmente in fase di test nei principali aeroporti in Portogallo, Germania, Francia, Spagna, Paesi Bassi e Svezia (marzo-settembre 2015).

### Contesto

Il pacchetto "Frontiere Intelligenti" include alcune proposte per un sistema di ingresso/uscita (EES) e per un programma per viaggiatori registrati (RTP), volto a migliorare la gestione delle frontiere esterne della zona Schengen, combattere l'immigrazione irregolare e raccogliere informazioni sulle persone con permesso di soggiorno scaduto e, allo stesso tempo, rendere più semplice attraversare le frontiere per i cittadini pre-registrati non appartenenti all'UE e i viaggiatori frequenti.

Il sistema EES programmato sarebbe utilizzato per registrare il momento e il luogo di ingresso e di uscita dei cittadini provenienti da Paesi terzi che attraversano le frontiere esterne dell'UE, per calcolare la durata del loro soggiorno e generare un avviso quando scade il periodo di soggiorno autorizzato.

Il programma RTP permetterebbe ad alcuni gruppi di viaggiatori frequenti (per esempio chi viaggia per lavoro, motivi familiari, ecc.) provenienti da Paesi terzi l'accesso all'UE mediante un apposito pre-screening e un controllo semplificato alle frontiere, incluso l'utilizzo di porte automatiche.

I relatori della commissione per le libertà civili sul pacchetto "Frontiere Intelligenti" sono Agustín Díaz de Mera (PPE, ES), per il sistema EES, e Tanja Fajon (S&D, SL), per il programma RTP.

*Dibattito: martedì 9 giugno*

*Procedura: interrogazione orale a Commissione e Consiglio*

*Hashtag: #SmartBorders*

### Per maggiori informazioni

- [Interrogazione orale al Consiglio](#)
- [Interrogazione orale alla Commissione](#)
- [Informazioni sul pacchetto "Frontiere Intelligenti" \(EN\)](#)
- [Profilo del relatore sul sistema EES, Agustín Díaz de Mera \(PPE, ES\)](#)
- [Profilo del relatore sul programma RTP, Tanja Fajon \(S&D, SL\)](#)
- [Procedura per il sistema di ingresso/uscita \(EES\) \(EN/FR\)](#)
- [Procedura per il programma per viaggiatori registrati \(RTP\) \(EN/FR\)](#)

# Sessioni plenarie

- Servizio ricerca del PE: Pacchetto frontiere intelligenti (EN)

# Sessioni plenarie

## Più potere agli azionisti sulla retribuzione dei direttori e nuove regole di trasparenza fiscale per le imprese

Un progetto di legge, che permetterebbe agli azionisti di votare, almeno ogni tre anni, la politica di remunerazione dei direttori di società quotate, sarà discusso martedì e messo al voto mercoledì. I deputati hanno inoltre inserito, durante i negoziati con i governi nazionali, l'obbligo per le grandi imprese e gli enti di interesse pubblico - come banche e assicurazioni - di rivelare gli utili realizzati, le tasse pagate e le sovvenzioni pubbliche ricevute paese per paese.

Il progetto di legge, approvato a stretta maggioranza dalla commissione giuridica, mira ad aumentare la trasparenza e a promuovere l'impegno a lungo termine degli azionisti verso le imprese, semplificando l'esercizio dei loro diritti.

### Contesto

Il Parlamento dovrebbe votare la sua posizione in prima lettura mercoledì. Tuttavia, i deputati potrebbero anche decidere di non chiudere la prima lettura e avviare colloqui informali con il Consiglio dei ministri, per cercare un accordo sulla versione finale della legge.

Secondo la Commissione europea, solo 13 Stati membri dell'UE danno attualmente voce in capitolo agli azionisti attraverso un voto sulla politica di remunerazione degli amministratori e/o tramite una relazione. Solo 15 Stati membri richiedono la divulgazione della politica retributiva e 11 richiedono la divulgazione delle retribuzioni individuali dei direttori.

*Dibattito: martedì 9 giugno*

*Voto: mercoledì 10 giugno*

*Procedura: codecisione, prima lettura*

*Conferenza stampa: mercoledì 10 giugno alle 15.00*

*Hashtag: #Shareholder #ShareholderRights #shareholders #corporate #governance*

### Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulla revisione dei diritti degli azionisti](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione \(7.5.2015\) \(EN\)](#)
- [Profilo del relatore Sergio Gaetano Cofferati \(S&D, IT\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Commissione europea: diritto societario e governo societario \(EN\)](#)



# Sessioni plenarie

## Sport: scandalo corruzione della FIFA, i Giochi di Baku e i prigionieri politici dell'Azerbaijan

**Le rivelazioni sulla corruzione delle alte sfere della Federazione internazionale di calcio FIFA e l'invito a prendere in considerazione i diritti umani di un Paese prima di sceglierlo come sede di eventi sportivi internazionali, saranno discussi mercoledì. Una risoluzione sulla corruzione della FIFA sarà posta in votazione giovedì.**

L'interrogazione al Consiglio e il dibattito di mercoledì pomeriggio saranno incentrati sull'opportunità che i grandi eventi sportivi, compresi i Giochi di Baku, diventino un tramite per la difesa dei diritti umani e per promuovere i valori universali.

I deputati sottolineano che "i leader mondiali sono sempre invitati a partecipare alla cerimonia di apertura, che rappresenta un'opportunità per gli autocrati di legittimare il proprio potere e migliorare la propria immagine agli occhi dell'opinione pubblica nazionale e internazionale". Infine, il "governo azero è determinato a utilizzare i giochi per accrescere la reputazione globale del paese."

Nel corso dell'audizione congiunta del 6 maggio della sottocommissione per i diritti umani e della commissione per la cultura con i rappresentanti di FIFA, Commissione olimpica europea e ONG, i deputati hanno ribadito che i diritti umani devono essere un fattore chiave nella scelta dei Paesi di accoglienza degli eventi sportivi. Il presidente della sottocommissione per i diritti umani Elena Valenciano (S&D, ES) e il presidente della commissione per la cultura, Silvia Costa (S&D, IT) terranno una conferenza stampa congiunta martedì alle 16.00.

Dibattito: mercoledì 10 giugno

Votazione: giovedì 11 giugno

Procedura: dichiarazioni di Consiglio e Commissione con risoluzione (FIFA), interrogazione orale al Consiglio

*Conferenza stampa: martedì 9 giugno alle 16.00 con Elena Valenciano (S&D, ES) e Silvia Costa (S&D, IT)*

*Hashtag: #Baku2015 #europeangames #Azerbaijan #sports #humanrights #Baku*

### Per maggiori informazioni

- [Registrazione video dell'audizione DROI-CULT \(06.05.2015\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Nota di approfondimento sulla situazione dei diritti umani in Azerbaijan \(EN\)](#)
- [Prima risoluzione del PE sullo sport \(02.12.2012\)](#)
- [Risoluzione del PE sulle partite truccate e sulla corruzione nello sport \(14.03.2013\)](#)

# Sessioni plenarie

## Strategia per l'uguaglianza di genere: i deputati chiedono obiettivi più chiari e un migliore monitoraggio

**Nella risoluzione che sarà discussa lunedì e votata martedì, si evidenzia che la nuova strategia per l'uguaglianza di genere dell'UE dopo il 2015 necessita di obiettivi più chiari e di un monitoraggio più efficace di quelli odierni, se si vuole progredire nella lotta alla discriminazione nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nel processo decisionale.**

Il testo elaborato dalla commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere costituirà il contributo del Parlamento al lavoro della Commissione europea per una nuova strategia mirata a porre fine alla violenza contro le donne e alla loro discriminazione nel mercato del lavoro, nel processo decisionale politico ed economico, nei settori della salute, della conoscenza e dell'istruzione.

Nel testo si chiede inoltre che nella strategia siano incluse anche disposizioni a tutela dei diritti delle donne nei Paesi terzi e la promozione dell'integrazione della dimensione di genere e che si compiano progressi, costantemente monitorati, in tutte le aree citate.

*Dibattito: lunedì 8 giugno*

*Votazione: martedì 9 giugno*

*Procedura: risoluzione non legislativa*

*Hashtag: #equality #women*

### Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione sulla strategia UE per l'uguaglianza tra donne e uomini dopo il 2015:](#)
- [Dati personali della relatrice Maria Noichl \(S&D, DE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Studio del PE: Verso una nuova strategia comunitaria per la parità di genere EN](#)
- [EuroparlTV: Intervista con il presidente della commissione per i diritti delle donne e la parità di genere, Chair Iratxe García Pérez.](#)
- [Relazione della Commissione europea sulla parità tra uomini e donne nel 2014 \(EN\)](#)

# Sessioni plenarie

## Dopo ACTA: idee su come proteggere più efficacemente i diritti di proprietà intellettuale europei all'estero

In un dibattito previsto per lunedì, i deputati discuteranno come proteggere la proprietà intellettuale europea all'estero e, successivamente, voteranno, martedì, una risoluzione nella quale trarranno lezione dal voto negativo con il quale il Parlamento respinse la proposta di accordo commerciale anticontraffazione (ACTA).

In un dibattito e una risoluzione separati, i deputati dovrebbero inoltre richiedere nuove regole comunitarie per combattere le violazioni online dei diritti di proprietà intellettuale.

Il progetto di risoluzione sottolinea che la competitività dell'UE dipende da creatività e innovazione, ma dispone di mezzi limitati per proteggere le sue innovazioni dalla contraffazione e da infrazioni per altri diritti di proprietà intellettuale (DPI) sui mercati dei Paesi terzi.

I deputati ammettono che il bilanciamento di diritti tra titolari dei diritti, operatori economici e gli utenti finali è "estremamente complesso" e sottolineano che le nuove proposte legislative dovrebbero prendere in considerazione le caratteristiche specifiche dei mercati digitali e la necessità di garantire l'accesso ai farmaci generici a prezzi accessibili.

La risoluzione rappresenta una risposta alla strategia della Commissione europea per garantire che i diritti di proprietà intellettuale siano protetti e applicati nei Paesi terzi, dato che l'accordo ACTA - i cui sostenitori affermavano sarebbe servito a questo scopo - è stato respinto dal Parlamento nel 2012. I deputati insistono sulla necessità di un dibattito pubblico informato su come proteggere meglio e far rispettare i DPI.

In una risoluzione non legislativa separata, i deputati dovrebbero inoltre richiedere una strategia volta a combattere le violazioni dei DPI effettuate online.

### **Contesto: violazioni dei DPI**

*Nel 2013 le autorità doganali dell'UE hanno confiscato quasi 36 milioni di articoli sospettati di essere contraffatti o in violazione dei diritti di proprietà intellettuale, per un valore di oltre 760 milioni di euro. Il 10% di questi articoli era rappresentato da farmaci.*

*Le industrie basate sui diritti di proprietà intellettuale dell'UE rappresentano il 39% dell'attività economica totale (per un valore annuo di 4,7 mila miliardi) e circa 56 milioni di posti di lavoro (circa il 26% del totale).*

*Votazione: martedì 8 giugno*

*Procedura: risoluzione non legislativa*

*Hashtag: #IPR #ACTA #propertyrights*

# Sessioni plenarie

## Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione sulla strategia per la tutela e il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale nei paesi terzi](#)
- [Dati personali della relatrice Maria Alessia Mosca \(S&D, IT\)](#)
- [Progetto di risoluzione sul rispetto dei diritti di proprietà intellettuale: piano d'azione dell'Unione europea](#)
- [Procedura \(DPI nei paesi terzi\) \(EN/FR\)](#)
- [Procedura \(DPI all'interno dell'UE\) \(EN/FR\)](#)
- [Comunicato stampa: il Parlamento europeo boccia ACTA \(04/07/2012\)](#)
- [Comunicazione della Commissione sulla protezione dei DPI nei paesi terzi](#)
- [Piano d'azione della Commissione sull'applicazione dei Diritti di Proprietà Intelletuale nell'UE \(EN/FR/DE\)](#)

# Sessioni plenarie

## Voto sui progressi compiuti nel 2014 dalla Turchia

**Nella votazione di mercoledì, i deputati chiederanno alla Turchia di intensificare la lotta contro la corruzione, garantire la libertà dei media e di espressione e rispettare l'indipendenza del sistema giudiziario.**

**Nel progetto di risoluzione che valuta i progressi compiuti dalla Turchia nel 2014 nel campo delle riforme, i deputati sollecitano il governo turco a impegnarsi "in modo inequivocabile" per regole e principi democratici e lo invitano a intensificare la cooperazione tra l'UE e la Turchia in materia di politica estera.**

Il Parlamento voterà mercoledì il progetto di risoluzione della commissione per gli affari esteri, in seguito al dibattito tenutosi in plenaria il 21 maggio scorso.

*Votazione: mercoledì 10 giugno*

*Procedura: dichiarazioni del Consiglio e della Commissione seguite da discussione (con risoluzione)*

*Hashtag: #Turkey*

### Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione sui progressi compiuti dalla Turchia nel 2014 sulle riforme](#)
- [Registrazione video del dibattito](#)
- [Video della conferenza stampa](#)
- [Dati personali del relatore Kati Piri \(S&D, NL\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Studio EPRS: la Turchia nel 2014, lavori in corso \(EN\)](#)
- [EuroparTV: Turchia - il punto della situazione](#)